



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

N. 18 del 12 OTT. 2015

OGGETTO: Comunicazioni.

L'anno duemila **quindici** il giorno **dodici** del mese di **ottobre** alle ore **11,00** a seguito di avviso diramato a norma di legge, si è riunito il Consiglio dell'Ente Parco delle Madonie composto di n. 17 membri presso la sala consiliare dell'Ente sita presso la sede di Petralia Sottana, Corso Paolo Agliata, 16. La presente seduta è pubblica:

	P	A
1) Presidente dell'Ente Parco	X	
2) Presidente Provincia di Palermo		X
3) Sindaco di Petralia Sottana	X	
4) Sindaco di Isnello		X
5) Sindaco di Polizzi Generosa	X	
6) Sindaco di Geraci Siculo	X	
7) Sindaco di Collesano	X	
8) Sindaco di Cefalù	X	
9) Sindaco di Gratteri	X	
10) Sindaco di Castelbuono	X	
11) Sindaco di Caltavuturo	X	
12) Sindaco di Scillato	X	
13) Sindaco di Petralia Soprana	X	
14) Sindaco di Pollina	X	
15) Sindaco di Castellana Sicula	X	
16) Sindaco di Sclafani Bagni	X	
17) Sindaco di San Mauro Castelverde	X	

Partecipa alla seduta, con voto consultivo, il Direttore dott. Salvatore Carollo

Assiste alla seduta il collegio dei Revisori dei Conti nelle persone di _____

Assume la Presidenza il dott. Angelo Pizzuto

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante f.d. Rita Militi

Delegati: 7) Michele Testaiuti

Ente Parco delle Madonie – Ente di Diritto Pubblico

Corso Paolo Agliata, 16 – 90027 Petralia Sottana (PA) – Tel. 0921.684011, fax 0921.680478

A seguito di regolare convocazione prot. 3116 del 25/09/2015 rinviata con successiva prot.3256 del 08/10/2015 alle ore 11,00 sono presenti i sindaci o loro delegati dei comuni di: Sclafani Bagni, Scillato, Collesano, San Mauro Castelverde. Constatata la mancanza di consiglieri per raggiungere il numero legale il Presidente differisce a norma di regolamento di un'ora la seduta. Alle ore 12,00 sono presenti oltre ai predetti i sindaci o loro delegati dei comuni di: Petralia Soprana, Petralia Sottana, Cefalù, Castellana Sicula, Caltavuturo, Castelbuono, Geraci Siculo, Pollina, Gratteri ed il Direttore. Il Presidente constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta. Assiste in qualità di segretario verbalizzante il f. d. Rita Militi.

Punto n. 1- Comunicazioni : Alle ore 12,20 entra in aula il sindaco di Polizzi Generosa

Presidente: voglio fare una delucidazione sulle vicende successe a seguito della seduta di Consiglio del 13/08/2015. Come sapete l'o.d.g. della seduta del 13 agosto aveva tra i suoi punti da trattare "la nomina del Vice Presidente dell'Ente" e la "nomina dei componenti del Comitato Esecutivo". Durante la seduta anche se la maggioranza del Consiglio aveva deciso di procedere alla votazione, non venivano eletti né il Vice Presidente né i componenti del Comitato, a causa del mancato raggiungimento del numero legale (per abbandono dell'aula consiliare da parte di alcuni componenti del Consiglio). Il Presidente, rinviando alla disciplina del vigente Ordinamento Regionale degli Enti Locali in materia di "convocazioni del Consiglio e svolgimento delle sedute", sospendeva di un'ora la seduta e, alla ripresa dei lavori, la aggiornava al giorno successivo (14 agosto) con il medesimo ordine del giorno. Alla successiva seduta, veniva applicato l'art. 30 della L.R. n. 9 del 1986 così come modificato dall'art. 21 della L.R. 26 /1993 - oggi confluito nell'art. 220 del Testo Coordinato Delle Leggi Regionali Relative All'ordinamento Degli Enti Locali - che così recita "Il consiglio delibera con l'intervento della maggioranza dei consiglieri in carica. La mancanza del numero legale comporta la sospensione di un'ora della seduta in corso. Qualora dopo la ripresa dei lavori non si raggiunga o venga meno di nuovo il numero legale, la seduta è rinviata al giorno successivo con medesimo ordine del giorno e senza ulteriore avviso di convocazione. Nella seduta di prosecuzione è sufficiente per la validità delle deliberazioni l'intervento dei due quinti dei consiglieri in carica. Accertata la sussistenza del numero legale, venivano nominati il Vice Presidente, ed i componenti del Comitato Esecutivo. In data 15 settembre il Sindaco di Petralia Sottana con nota prot. n. 9947 presentava al Presidente dell'Ente Parco, informandone altresì l'Assessorato, formale opposizione alle delibere adottate dal Consiglio deducendo l'illegittimità dell'aggiornamento. Il successivo 23 settembre, con nota prot. n. 3077, il Presidente del Parco - dopo aver richiesto apporto consultivo all'ufficio legale dell'Ente - comunicava il rigetto del ricorso in opposizione contestando tutti i profili di illegittimità di cui alla nota del Sindaco. In data 24 settembre u.s. l'Assessorato con nota prot. n. 43749 chiedeva al Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente Parco di esprimersi in merito alla legittimità e regolarità delle deliberazioni del Consiglio. Il successivo 29 settembre u.s. con nota prot. n. 3155 il Collegio rappresentando preliminarmente la propria estraneità ad esprimersi su quanto richiestogli, si esprimeva in tali termini " questo organo di controllo, dopo approfondito esame sia della documentazione agli atti dell'Ente che delle norme che regolano la materia, ritiene che esistono ragionevoli motivi per ritenere prudente e corretto quanto esposto dal ricorrente consigliere componente del Parco". In data 5 ottobre 2015, con nota prot. 45151 a firma del Dirigente Generale Dott. Maurizio Pirillo, l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente comunicava all'odierno ricorrente l'illegittimità delle predette delibere. In particolare, l'Amministrazione lamentava la violazione delle vigenti norme regolamentari e statutarie dell'Ente Parco ed in particolare gli artt. 10 (convocazione del consiglio), 11 (validità delle deliberazioni), 55 (rinvio a norme) dello Statuto nonché gli artt. 41 (adunanze pubbliche) e 68 (rinvio) del Regolamento del Consiglio del Parco. Veniva contestato, principalmente, al Presidente dell'Ente Parco di non essersi attenuto, nel constatare il venir meno del numero legale, alle prescrizioni regolamentari e statutarie e di aver applicato, tramite il rinvio i cui all'art. 68 del Regolamento, la disciplina prevista dall'Ordinamento Regionale degli Enti Locali. Avverso tale nota, in data 7 ottobre u.s. il Presidente dell'Ente Parco presentava istanza di annullamento in autotutela, deducendo i profili di illegittimità, confortato anche dalla nota del 9 ottobre u.s. del dott. Dario La Marca, in atto componente del collegio dei revisori dell'Ente Parco delle Madonie, che nel rassegnare le proprie dimissioni dal collegio per impegni di lavoro all'estero, ha fatto presente di non avere condiviso né in fatto né in diritto il parere reso in sua assenza dal Collegio dei revisori in quanto lo stesso non era di competenza di detto organo, come evidenziato nel testo della stessa nota. Il dott. La Marca precisava, altresì, che tale parere avrebbe potuto determinare una ingiustificata paralisi amministrativa dell'ente, oltre ad un possibile danno erariale. Dopo questo excursus tengo a precisare che ho rinviato la prima convocazione della seduta, perché l'Assessore, che sarebbe dovuto essere presente per i motivi che conoscete tutti, non poteva più venire. Irresponsabile sarebbe stato da parte mia non convocare il Consiglio oggi, stante l'urgenza dell'approvazione

del Bilancio (siamo paralizzati). Su richiesta, il Presidente dà la parola al sindaco di Caltavuturo: La vicenda avvenuta il 13 agosto, riveste una sfera sia politica che di forma (le deliberazioni sono inficiate dalla mancanza del numero legale) e va affrontata con serietà da parte di tutti. Ritengo che oggi sia giusto approvare il Bilancio, poi ci aggiorniamo, non per fare crociate e continuare i termini del contendere, ma per capire come vogliamo vedere e che senso vogliamo dare a questo Parco. Presidente: non ho crociate da fare ma il parere dell'ARTA lo ritengo illegittimo e lacunoso. L'appello buono e sensato del sindaco di Caltavuturo va condiviso. L'Assessore mi darà la sua disponibilità credo la prossima settimana e convocherò subito il Consiglio. Su richiesta, il Presidente dà la parola al sindaco di Cefalù: quanto detto dal collega va preso in considerazione. Credo si sappia chi ha voluto forzare i termini in questa Città Rete! Se la si vuole portare avanti bisogna rispettare tutti, anche i piccoli comuni! Riportiamo serenità alla discussione, approviamo un Bilancio (possiamo dire del nulla) e tuteliamo l'Ente senza personalismi, in questi anni si è andato avanti con decisioni prese da pochi e non dal territorio! Su richiesta, il Presidente dà la parola al sindaco di Castellana Sicula: condivido la proposta dei colleghi. Non ritengo che ci siano state crociate. Il nuovo orizzonte da prospettare per questo Ente è un punto posto all'attenzione da diversi anni. Dobbiamo affrontare un confronto sereno che comincia qui e prosegue negli altri consessi. Presentiamo una proposta seria all'Assessore. Su richiesta, il Presidente dà la parola al sindaco di Petralia Sottana: sono per abbassare i toni, oggi dobbiamo aprire un confronto per capire dove dobbiamo andare! Non si comincia da zero, ma da quello che abbiamo fatto di buono ad oggi. Dobbiamo capire come raddrizzare il tiro ed affrontare seriamente la questione del turismo. L'incontro con l'Assessore spero che avvenga presto per chiarire le volontà e le prospettive per questo e anche per gli altri Parchi. La presenza di tecnici nel C.E. come già detto la ritengo più idonea e nelle more di vedere come evolve la vicenda procediamo oggi solo all'approvazione del Bilancio. Su richiesta il Presidente dà la parola al sindaco di Castelbuono: sulla vicenda del 13 agosto, seduta in cui ero presente, abbiamo assistito al balletto dell'ARTA che ha anche chiesto lumi al Collegio dei Revisori, Organo non competente! Accogliamo la proposta del sindaco di Caltavuturo, oggi deliberiamo il Bilancio e sulla questione del C.E. ci risiediamo e facciamo un ragionamento più ampio, anche perché credo che una persona come il Prof. Rosario Schicchi sia sopra ogni valutazione politica! Su richiesta il Presidente dà la parola al sindaco di Petralia Soprana: noi non siamo giuristi ma politici! E' giunta l'ora di affrontare la questione con serietà, non servono forzature da parte di nessuno! Una persona come il pro. Schicchi vale l'unanimità dei consensi! Su richiesta il Presidente dà la parola al sindaco di Pollina: nessuno ha mai posto problemi sui nomi, bisogna parlare invece sui contenuti e le prospettive da dare a questo Ente!

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Segretario verbalizzante

Il Presidente

PROVVEDIMENTO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva rientrando nelle previsioni di cui al comma 3°, art. 10, L.R. n. 71/95

Petralia Sottana, _____

IL DIRETTORE

Dott. Salvatore Carollo

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on-line sul sito web dell'Ente www.parcodellemadonie.it il _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi.

Avverso la stessa sono/non sono stati prodotti reclami e/o osservazioni.

Petralia Sottana, _____

IL RESPONSABILE

IL DIRETTORE

CONTROLLO DI LEGITTIMITA'

Ai sensi dell'art. 10, commi I° e II°, della L. r. 71/95

L'Assessorato Reg. Territorio ed Ambiente:

- ha riscontrato legittima la presente deliberazione con il provvedimento n. _____ del _____
- ha annullato la presente deliberazione con provvedimento n. _____ del _____
- ha richiesto chiarimenti con nota n. _____ del _____
- a seguito dei chiarimenti inviati dall'Ente con propria nota n. _____ del _____
- ha riscontrato legittima la presente deliberazione con provvedimento n. _____ del _____
- non ha adottato alcun provvedimento e pertanto la presente deliberazione è dichiarata esecutiva sin dal _____ per decorrenza dei termini.

IL DIRETTORE

Letta ed approvata nella seduta del Consiglio del _____ con atto n. _____